



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio I - Affari generali, personale, contabilità e vigilanza enti

Al Presidente dell'Istituto Nazionale
di Documentazione, Innovazione e
Ricerca Educativa (Indire)
Palazzo Gerini
Via M. Buonarroti, 10
50122 Firenze
(rif. nota Indire n. 31708 del 4 dicembre 2017)
Invio a mezzo p.e.c.
indire@pec.it

Alla Corte dei Conti
Sezione del Controllo sugli Enti
Via A. Baiamonti, 25
00195 Roma
Invio a mezzo p.e.c.
sezione.controllo.entis@corconticert.it

e, p.c.

Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
Ispettorato Generale di finanza
Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA
Invio a mezzo p.e.c.
rgs.ragioniereregionale.coordinaamento@pec.mef.gov.it

Al Collegio dei Revisori dei Conti
c/o Indire
Invio a mezzo p.e.c.
indire@pec.it

EM/cc

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma
Tel. 06.58492641
e-mail edvige.mastantuono@istruzione.it
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

Oggetto: Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire).
Rendiconto generale e.f. 2013.

Con la nota che si riscontra, assunta agli atti di questa Direzione Generale in data 5 dicembre 2017 (prot. 16286), codesto Istituto ha trasmesso il Rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2013, adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 15 del 20 ottobre 2017.

Il predetto documento contabile risulta composto dal conto di bilancio, dal conto economico e dalla nota integrativa del Direttore Generale, e ad esso risultano allegati la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione a firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Rilevata, pertanto, la mancanza dello stato patrimoniale e del parere del Collegio dei Revisori dei conti, come prescritto all'art. 38 del D.P.R. n. 97/2003, si è chiesto per le vie brevi di provvedere alla necessaria integrazione documentale, effettuata dall'Ente con nota n. 31931 del 5 dicembre 2017, con cui sono stati acquisiti lo stato patrimoniale relativo all'anno 2013 e il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti espresso in data 27 settembre 2017.

Il rendiconto in oggetto costituisce la prima rendicontazione completa del ripristinato Indire e fa seguito al rendiconto generale e.f. 2012 (periodo 1 settembre 2012 – 31 dicembre 2012), approvato da questa Direzione Generale con nota n. 11359 del 21 settembre 2017, a cui ha fatto seguito la nota RGS n. 184910 del 12 ottobre 2017 (che ad ogni buon conto si allega).

Premessa

Come già fatto in sede di esame del rendiconto generale relativo al periodo di gestione commissariale del ripristinato Indire (1 settembre 2012 – 31 dicembre 2012), per la corretta comprensione delle criticità relative alla gestione contabile in oggetto si ritiene parimenti opportuno un cenno alle più recenti vicende che hanno coinvolto la qualificazione giuridica dell'Ente.

Con la Legge n. 296/2006 (art. 1, comma 610), infatti, è stata prevista l'istituzione dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS).

Il comma 611 dell'articolo citato aveva, altresì, previsto che l'organizzazione dell'Agenzia fosse definita con apposito regolamento, da adottarsi ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sancendo il subentro dell'Agenzia nell'esercizio delle funzioni e dei compiti in precedenza svolti dagli Istituti regionali di ricerca educativa (IRRE) e dall'Istituto nazionale di documentazione per l'innovazione e la ricerca educativa (INDIRE), che sono stati contestualmente soppressi.

Infine, la norma in questione ha stabilito che, al fine di assicurare l'avvio delle attività dell'Agenzia, e in attesa della costituzione degli organi previsti dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, nominasse uno o più commissari straordinari.

Tale nomina si è perfezionata con il D.P.C.M. del 10 gennaio 2007, che ha conferito a tre Commissari straordinari i compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione propri degli enti soppressi, inclusi i poteri spettanti al Collegio dei Revisori dei Conti, attribuendone lo svolgimento *interna corporis* ad uno dei predetti Commissari.

EM/cc

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma
Tel. 06.58492641
e-mail edvige.mastantuono@istruzione.it
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

In assenza del regolamento di organizzazione dell'Ente questo Ministero, dopo aver acquisito il competente parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che qui legge per conoscenza, ha invitato i Commissari straordinari dell'ANSAS a rappresentare in un unico documento contabile riepilogativo le risultanze annuali di tutte le attività poste in essere presso le proprie strutture, sia in termini gestionali sia in termini patrimoniali, ed a predisporre per ciascun anno una relazione amministrativa.

Al fine di procedere, poi, all'esame dei predetti documenti contabili, si è con il predetto Dicastero concordato di costituire un Gruppo di lavoro composto da funzionari in rappresentanza di entrambe le Amministrazioni, coordinato dal Dirigente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca preposto all'Ufficio competente per materia, chiamato ad esaminare i rendiconti presentati in maniera unitaria dai Commissari straordinari, ritenendo che la regolarità amministrativo-contabile delle relative scritture fosse già stata valutata dal Commissario Straordinario appositamente incaricato, nei termini sopra descritti, in sostituzione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il complesso lavoro svolto dal predetto Gruppo, che ha avuto lo scopo di attestare la coerenza dei valori rappresentati nell'aggregato finanziario con quelli riportati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella situazione amministrativa, si è esaurito con il verbale n. 11 del 19 dicembre 2016 di chiusura dell'esame del Rendiconto della gestione commissariale ANSAS 1 gennaio – 31 agosto 2012.

Frattanto, come è noto, era già da tempo intervenuto il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, che ha tra l'altro disposto che, a far data dal 31 agosto 2012, *“è soppresso l'ANSAS ed è ripristinato l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), quale ente di ricerca con autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale, amministrativa e regolamentare. Sono conseguentemente abrogati i commi 610 e 611 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ferma restando la soppressione degli ex IRRE”*.

Per quanto attiene, invece, alla gestione relativa al primo esercizio finanziario del ripristinato Indire, al fine di garantire, nella fase di avvio, la piena operatività dell'ente, con D.P.C.M. 3 agosto 2012 è stato nominato fino al 28 febbraio 2013 il Commissario Straordinario, con l'attribuzione di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in ordine all'avvio delle attività ed alla conduzione dell'Istituto.

I poteri del predetto Commissario sono, infine, cessati con l'insediamento del Consiglio di Amministrazione di Indire, avvenuto in data 17 giugno 2013.

Esercizio finanziario 2013

Nella relazione allegata al bilancio di previsione dell'e.f. 2013 del ripristinato Indire il Commissario Straordinario ha rappresentato, analogamente a quanto accaduto per il bilancio di previsione relativo all'e.f. 2012, di non aver ritenuto opportuna la predisposizione né della relazione programmatica né del bilancio pluriennale, considerata la natura dei predetti documenti e le limitate attribuzioni conferite con il D.P.C.M. sopra citato.

Il Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2013, approvato da questa Direzione Generale con nota n. 5963 del 7 novembre 2013 e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 96663 del 25 novembre 2013, presentava, per le entrate, previsioni di competenza per € 86.742.072,54, mentre per le uscite, le previsioni di competenza erano pari ad € 105.982.458,10, comprese le partite di giro pari ad €

EM/cc

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma
Tel. 06.58492641
e-mail edvige.mastantuono@istruzione.it
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

3.453.000,00, con la conseguente determinazione di un disavanzo di competenza di € 19.240.385,55.

La previsione di cassa, invece, riportava, principalmente in ragione dell'entità dei residui attivi presunti alla fine dell'esercizio precedente, una somma complessiva in entrata di € 127.214.616,64, e di € 124.590.933,13 in uscita, con la determinazione di un avanzo di cassa di € 2.623.683,51.

L'esame del documento contabile in oggetto, la cui veridicità e correttezza è stata verificata dal Collegio dei revisori dei conti, evidenzia, nella gestione di competenza, accertamenti per un totale di € 94.603.709,53 ed impegni per un totale di € 97.518.109,04.

La gestione di cassa rileva per l'esercizio finanziario 2013 riscossioni per € 111.338.355,25 e pagamenti per € 98.680.536,02, con un fondo cassa che al 31 dicembre 2013 risulta pari ad € 29.493.569,39. Il saldo di cassa, come attestato dal Collegio dei revisori dei conti nel relativo verbale, coincide con quello certificato dall'Istituto cassiere.

La gestione dei residui presenta una consistenza attiva di € 75.421.434,53, mentre i residui passivi ammontano ad € 27.787.370,27.

A tal proposito si prende atto, come desumibile dagli elenchi degli storni prodotti dall'Ente, dell'avvenuta radiazione di residui attivi per € 39,16 e di residui passivi per € 292.251,55, sulla quale l'organo di revisione si è favorevolmente espresso.

Tenuto conto, pertanto, delle riscossioni e dei pagamenti disposti nell'esercizio in conto competenza e in conto residui, si perviene alla seguente situazione finanziaria al 31 dicembre 2013:

Fondo cassa al 31 dicembre 2013	euro 29.493.569,39
Residui attivi	euro 75.421.434,53
Residui passivi	euro 27.787.370,27
Avanzo complessivo di amministrazione	euro 77.127.633,65

Come evidenziato dall'organo di controllo, si invita nuovamente, vista la mole dei residui attivi, a porre in essere un'attività analitica di ricognizione e verifica dei medesimi al fine di valutarne puntualmente l'esatto grado di esigibilità.

La consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre 2013 registra una diminuzione rispetto all'annualità precedente, ammontando ad € 118.597.450,94 (rispetto ad € 125.524.533,30 anno 2012), pari alle passività, determinando una situazione a pareggio.

L'organo di controllo, a tal riguardo, ha attestato la correttezza del calcolo delle relative voci, in primo luogo in relazione al valore attribuito alle immobilizzazioni materiali.

Infine, il conto economico presenta un risultato di esercizio in disavanzo pari ad € 5.472.403,83, in diminuzione rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (- 9.071.393,98).

Come rappresentato sia dal Direttore Generale dell'Ente sia dall'organo di controllo, tale disavanzo è causato dalla particolare situazione dell'Istituto che, come desumibile dall'entità dei residui attivi derivanti dalla gestione ANSAS, ha rilevato nella propria gestione costi direttamente collegati alla realizzazione di progetti di anni precedenti.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di contenimento della spesa si rileva che l'Indire per gli anni 2009-2011 è privo di riferimenti in quanto ente di nuova costituzione a decorrere dal 1 settembre 2012 ex art. 19 D.L. 98/2011, conv. con la Legge 111/2011 e,

EM/cc

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma
Tel. 06.58492641
e-mail edvige.mastantuono@istruzione.it
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

pertanto, le norme che stabiliscono un limite massimo alla singola spesa facendo riferimento alla spesa della stessa natura sostenuta nel periodo compreso tra il 2009 ed il 2011 non trovano applicazione.

Nondimeno si raccomanda l'adozione, sia in fase previsionale che gestionale, di comportamenti coerenti con la finalità di assicurare il contenimento delle spese, con particolare riferimento a quelle non direttamente correlate alla realizzazione della "mission" istituzionale dell'ente, valutando attentamente la possibilità di procedere ad un'oculata riduzione degli stanziamenti complessivi per spese diverse da quelle obbligatorie ed inderogabili.

Posto quanto sopra, visto il parere favorevole all'approvazione della proposta in esame espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti di Indire in data 27 settembre 2017, si ritiene di poter approvare il documento contabile in oggetto, fatti salvi i rilievi di cui sopra e le eventuali osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo

Allegati:

- Nota MEF/RGS n. 184910 del 12 ottobre 2017;

EM/cc

Viale Trastevere, 76/A – 00153 Roma
Tel. 06.58492641
e-mail edvige.mastantuono@istruzione.it
PEC: dgosv@postacert.istruzione.it
